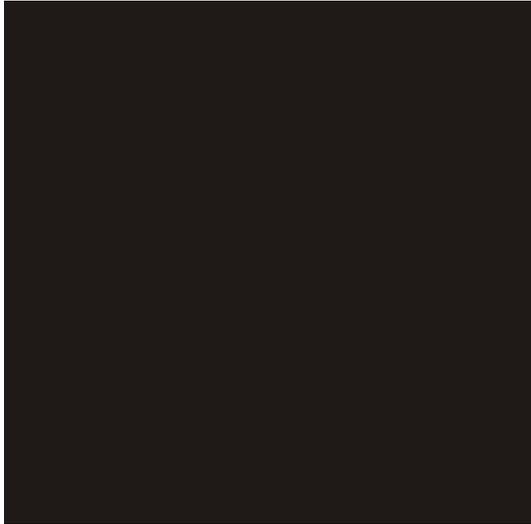


Giornale Italiano di Nefrologia

k i d
n e y
w e l l
n e s s

k i d
n e y
w e l l
n e s s



Giornale Italiano di Nefrologia

k i d
n e y
w e l l
n e s s

Copertine d'autore

Società Italiana di Nefrologia

Presidente

Giovambattista Capasso

Segretario

Giancarlo Marinangeli

Consiglieri

Simeone Andrulli

Yuri Battaglia

Domenico Di Landro

Fulvio Fiorini

Carlo Manno

Martino Marangella

Antonello Pani

Claudio Pozzi

Giovanni Strippoli

Alessandro Zuccalà



Giornale Italiano di Nefrologia

Editor in chief

Biagio Raffaele Di Iorio

Co-redattori

Cristiana Rollino

Vincenzo Sepe

Redattori associati

Alessandro Amore

Carlo Basile

Antonio Bellasi

Pino Quintaliani

Giusto Viglino

Direttore responsabile

Fabrizio Vallari

Web design

Edoardo Galvagno

Segreteria

gin_segreteria@sin-italy.org

Editore

Tesi spa

Il Giornale Italiano di Nefrologia (GIN), storico e autorevole organo d'informazione nefrologica a livello nazionale della Società Italiana di Nefrologia (SIN), dal 1984 offre la più aggiornata comunicazione medico-scientifica sotto forma di rassegne, casi clinici, atti di congressi e articoli finalizzati all'educazione continua in medicina.

Per rispondere alle nuove sfide editoriali, dopo 30 anni di attività la rivista ha scelto la piattaforma on-line quale mezzo di diffusione privilegiato dei propri contenuti, con evidenti vantaggi: pubblicazione allargata e rapida con possibilità di interrelazione continua e in tempo reale tra specialisti, opportunità di realizzare testi multimediali sfruttando tutte le valenze del web.

Accanto all'innovazione tecnologica, si è ritenuto utile ampliare la comunicazione utilizzando anche registri di natura artistica in grado di evocare percezioni emotive.

Dall'inizio del 2013 è stato perciò avviato il progetto *Kidney Wellness - Copertine d'Autore*, patrocinato dall'Istituto Europeo di Design (IED) di Torino e curato dai docenti Emanuela Genesio e Danilo Manassero.

Il tema prescelto, *Kidney Wellness*, è quello su cui la SIN si sta da lungo tempo impegnando: il benessere del rene collegato al benessere generale della persona, da realizzarsi prima di tutto attraverso la prevenzione del danno renale.

Questo messaggio è stato affidato non solo ai contenuti scientifici tradizionalmente pubblicati dal giornale, ma anche alle copertine d'autore della rivista, realizzate da giovani designer selezionati nei corsi di Diploma Accademico in Graphic Design, Illustrazione, Fotografia, Interior e Product Design, Comunicazione Pubblicitaria e Fashion Design.

Le tecniche usate, che variano dal digitale al manuale, dalla fotografia all'illustrazione (china, pastelli, acquerello) e dal fotomontaggio al disegno grafico, compongono un multiforme ventaglio di espressioni creative che ha lo scopo di suscitare emozioni estetiche e agganciare significati ulteriori.

Kidney e Wellness si rivelano quindi le parole chiave di un efficace percorso simbolico che ruotando intorno al rene, soggetto imprescindibile della rappresentazione, conduce al concetto culminante e persuasivo di benessere, attraverso riproduzioni figurative, riferimenti allusivi e suggestive associazioni poetiche.

L'effetto finale è un sapiente gioco di interpretazione, in cui arte e scienza si fondono per creare connessioni originali, per aprire nuovi orizzonti.

Progetto
"Kidney Wellness" - copertine d'autore

a cura di
Emanuela Genesisio
Danilo Manassero
con il patrocinio di
Istituto Europeo di Design - Torino

Progetto grafico catalogo
Danilo Manassero

Testi
Emanuela Genesisio



k i d
n e y
w e l l
n e s s

Copertine d'autore

Emanuela Genesisio e Danilo Manassero
Docenti Istituto Europeo di Design Torino

"Quando il designer progetta un oggetto con funzione estetica, lo fa in modo che il principio formatore sia chiaro allo spettatore e lo spettatore stesso scopra attraverso questo, tutta una serie di situazioni estetiche che vanno ad arricchire le sue possibilità di conoscenza dei fenomeni".

Le parole di Bruno Munari, la sua capacità di rendere necessaria la funzione estetica, sono la traccia che nutre il progetto *Kidney Wellness*.

La copertina di una rivista, il biglietto di benvenuto per il lettore, diventa un luogo sincretico dove assorbire informazioni relative al contenuto grazie a dati visivi, forme grafiche nate dall'immaginazione creativa. Sia esso specialista delle discipline mediche, interessato alla nefrologia o semplice curioso, il lettore è accompagnato in uno spazio creativo in cui l'uomo è presente a trecentosessanta gradi, entità dinamica in cammino verso l'unione tra le cose, la mente e lo spirito. In questo incontro dentro le molteplici forme della natura di cui l'uomo è parte, l'interdisciplinarietà dell'arte contemporanea è strumento particolarmente fecondo.

Kidney Wellness, la copertina del Giornale Italiano Nefrologia, si trasforma così in un laboratorio tra arte e design abitato da giovani fotografi, illustratori, pubblicitari, grafici e designer in senso lato; specialisti del linguaggio visivo generosamente impegnati a suggerire al lettore la loro personale visione del benessere del rene. Lasciando che la forma caratteristica di quest'organo appaia letteralmente nella composizione o facendo uso di segni grafici allusivi, ognuno di loro ha cercato di mostrare *"la regola generatrice di una forma"* perché dall'immagine si possa infine trarre *"appagamento spirituale da più e diverse attività estetiche"* (B. Munari, *Artista e designer*).

Emanuela Genesis
Danilo Manassero



Emanuela Genesis (1972)

Docente e curatrice di arte contemporanea, insegna allo IED di Torino e all'Université Paris8. Agli studi sull'arte unisce la pratica pittorica e la progettazione d'installazioni performative. Ha in attivo diverse pubblicazioni e collaborazioni nell'organizzazione di eventi culturali. Interessata al pensiero orientale, pratica, insegna e vive lo yoga nel quotidiano.

<http://www.exibart.com/blog/blog.asp?idutente=21133>

Danilo Manassero (1975)

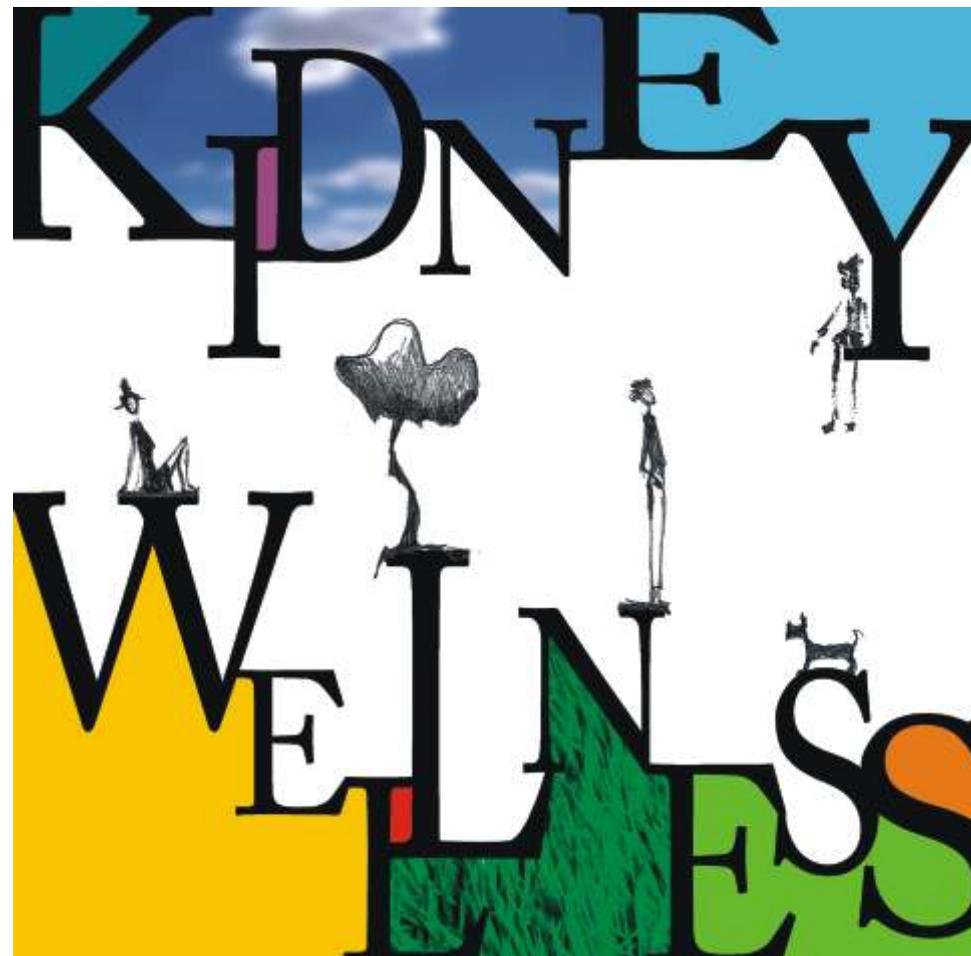
Architetto, insegna Storia del Design e dell'Architettura allo IED di Torino. La sua attività professionale spazia dall'architettura al design, dall'allestimento alla grafica, dall'arredamento alla scenografia. Ha lavorato per Fondazione Ferrero, Miroglio Fashion, Mondo, Produzioni Fuoriviva, per i Comuni di Alba, Rivoli, Grugliasco, Collegno.

danilomanassero@libero.it

Copertina Anno 30 Vol. 1 Gennaio-Febbraio 2013

La copertina-pilota del progetto è una sintesi dell'interdisciplinarietà che contraddistingue il progetto *Kidney Wellness*: parola e immagine, tecniche digitali e manuali, figuratività e astrazione costituiscono gli strumenti con cui creare una felice unione di forma e contenuto. Uno spazio di ricerca in cui l'immagine fotografica può essere contaminata da quella grafica, dove campiture piene dialogano con il graffiato della traccia manuale e la riproduzione fedele della natura è contrapposta all'astrazione del lettering.

Qui, figure leggere passeggiano sull'alfabeto del benessere, porzioni di prato e cielo che il nostro mondo quotidianamente ci offre.



Alessandra Clerici



Alessandra Carmen Maria Clerici (1989)

Interior Designer nata a Manaus e cresciuta a Torino. Diplomata allo IED di Torino si occupa dello studio e dell'analisi dell'esperienza utente negli ambienti vivibili e in ambito digitale spaziando dal concept video, al design, alla 3D grafica. Da sempre attiva al mondo dell'arte sperimenta tecniche diverse per ottenere risultati estetici che legano l'utilizzo di software per produzione digitale alle tecniche analogiche. Ha collaborato per OGR, Regione Piemonte, Self, Vistaesuono.

www.alessandraclerici.tumblr.com

Copertina Anno 30 Vol. 2 Marzo-Aprile 2013

Chiedete a chiunque come rappresentare il carattere della purezza: in alta percentuale vi si risponderà acqua. Quest'elaborazione fotografica è potente, letterale e allusiva insieme.

Un flusso di materia mista, liquida e solida passa attraverso un confine, un filtro che tramuta quel vortice in fluido cristallino. Il lavoro del rene è qui: un meccanismo che filtra dal sangue i prodotti di scarto e li espelle dall'urina.

Il dinamismo delle forme (come un frame da video), la destabilizzazione del moto antigravitazionale del liquido verso l'alto e lo sfumato dei toni raccontano di un viaggio che dal torbido porta alla trasparenza.



Alessandra Clerici



Alessandra Carmen Maria Clerici (1989)

Interior Designer nata a Manaus e cresciuta a Torino. Diplomata allo IED di Torino si occupa dello studio e dell'analisi dell'esperienza utente negli ambienti vivibili e in ambito digitale spaziando dal concept video, al design, alla 3D grafica. Da sempre attiva al mondo dell'arte sperimenta tecniche diverse per ottenere risultati estetici che legano l'utilizzo di software per produzione digitale alle tecniche analogiche. Ha collaborato per OGR, Regione Piemonte, Self, Vistaesono.

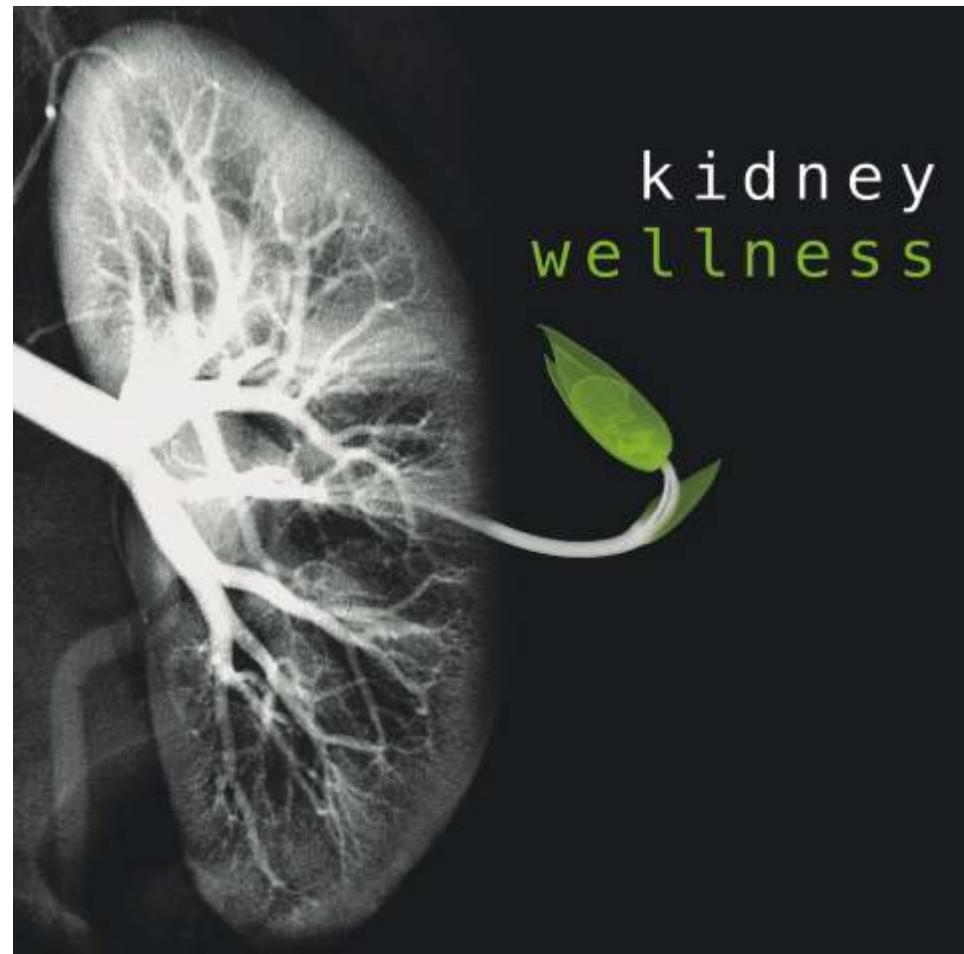
www.alessandraclerici.tumblr.com

Copertina Anno 30 Vol. 2 Marzo-Aprile 2013

Chiedete a chiunque come rappresentare il carattere della purezza: in alta percentuale vi si risponderà acqua. Quest'elaborazione fotografica è potente, letterale e allusiva insieme.

Un flusso di materia mista, liquida e solida passa attraverso un confine, un filtro che tramuta quel vortice in fluido cristallino. Il lavoro del rene è qui: un meccanismo che filtra dal sangue i prodotti di scarto e li espelle dall'urina.

Il dinamismo delle forme (come un frame da video), la destabilizzazione del moto antigravitazionale del liquido verso l'alto e lo sfumato dei toni raccontano di un viaggio che dal torbido porta alla trasparenza.



Amedeo Spagnolo



Amedeo Spagnolo (1987)

Fin da piccolo, segue le passioni della musica, grafica e matematica. Si diploma nel 2007 al Conservatorio "G. Verdi" di Torino in clarinetto e partecipa successivamente ad alcuni corsi di alto perfezionamento musicale (Seminari Estivi Siena Jazz). Ottenuta una borsa di studio allo IED di Torino, nel 2011 congela gli studi in matematica e segue l'indirizzo di Graphic Design, tuttora in corso.

Nel 2013, abbraccia la possibilità di uno scambio tra questa scuola e la University of the Creative Art (UCA - Epsom), trascorrendo più di un semestre in Inghilterra.

www.behance.net/amedeospagnolo

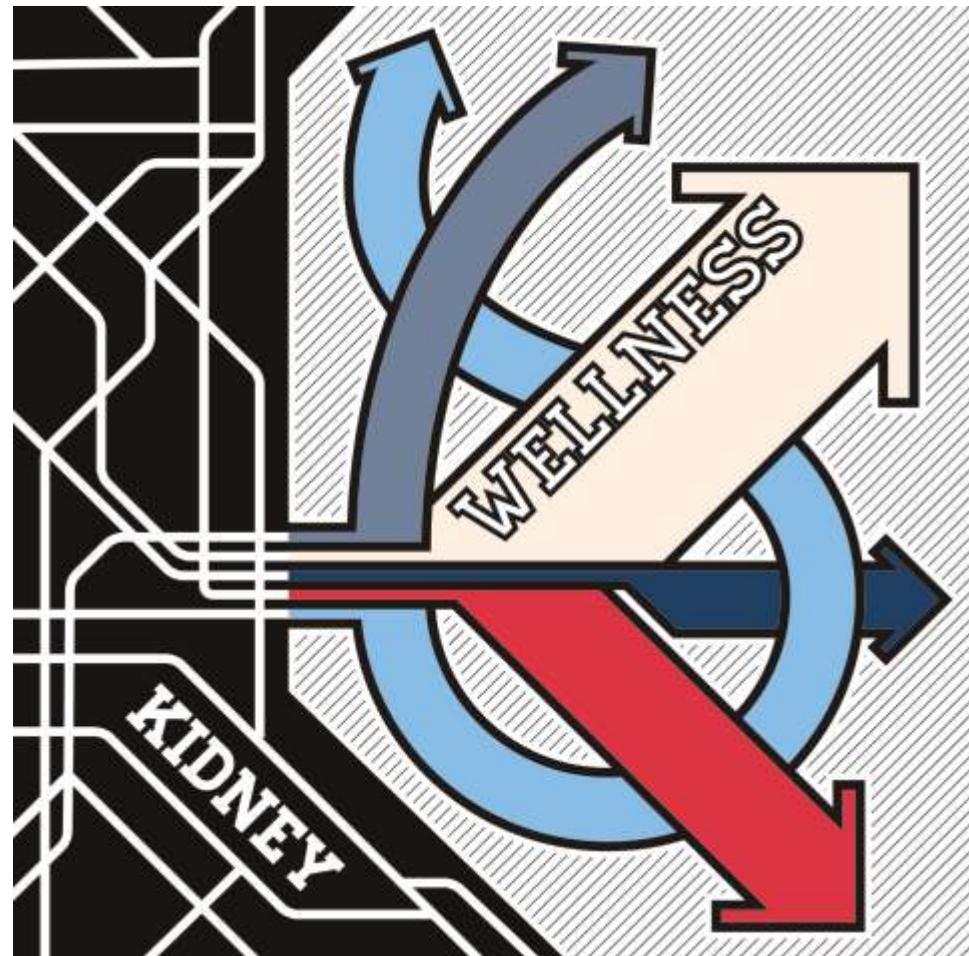
Copertina Anno 30 Vol. S59 Supplemento Linee Guida 2013

Lo schema semplificato di una mappa metropolitana e il lessico da pannellistica urbana disegnano l'alfabeto di quest'immagine grafica.

Il rene è qui metaforicamente presente come una rete di percorsi articolati, soggetti a direzioni prestabilite e funzionali all'insieme del sistema.

Vasi, rami, tronchi in cui si verificano delle trasmutazioni, movimenti interni ad un meccanismo che produce flussi in uscita.

Una geografia topografica astratta e puntuale che rappresenta il continuo mutamento del nostro corpo attraverso dinamiche di scambio.



Luca Tomatis



Luca Tomatis (1991)

Dopo il diploma scientifico tecnologico, comincia il corso di Industrial Design presso lo IED di Torino, terminato con successo nel giugno 2013.

Da sempre curioso e propositivo, ottiene diverse collaborazioni lavorative extrascolastiche. Grazie anche ad una certa costanza nel lavoro, partecipa e vince alcuni concorsi parallelamente ai tre anni di IED appena conclusi.

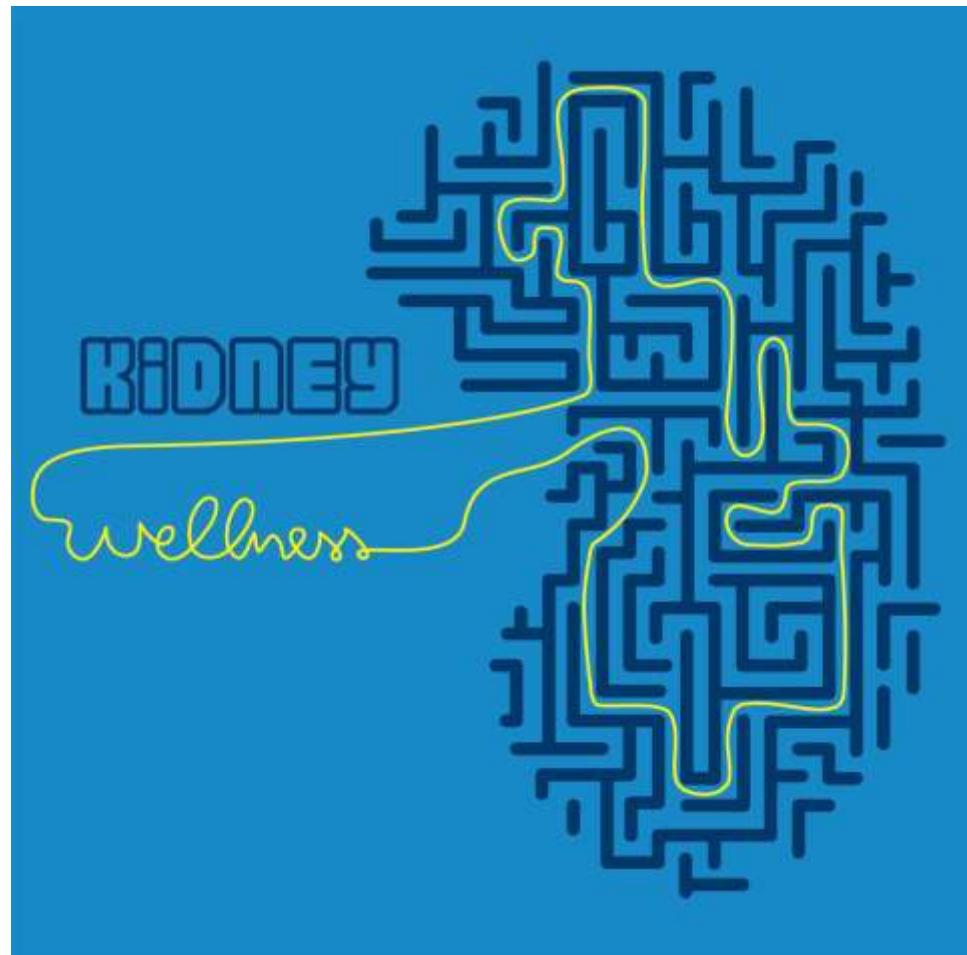
luca.tomatisx@gmail.com

Copertina Anno 30 Vol. 4 Luglio-Agosto 2013

Il labirinto: un tracciato di linee tortuose di primo acchito senza uscita. Oppure, un circuito elettronico dedicato all'elaborazione di segnali informativi. Ognuno dei due sistemi è retto dalle proprie leggi e rialza antichi archetipi nelle nostre mappe mentali.

In questa copertina, troviamo un labirinto-circuito pluriviario, in cui la via scelta è una sola. Questo filo fluido mette in luce il riavvicinamento di entrata ed uscita, altrimenti inimmaginabile nell'intricato dedalo di segmenti e anfratti.

È la grafica ad unire senza soluzione di continuità testo e immagine, producendo un chiaro dialogo tra segno e significato.



Elisa Giuliano



Elisa Giuliano (1992)

Nasce in un piccolo centro dell'entroterra siciliano. Studia al Liceo Scientifico e partecipa alla realizzazione del libro *Il raccolto della memoria visibile*, vincitore della seconda edizione del "Premio Nazionale Città del Libro".

Dopo il diploma si trasferisce a Torino, ormai sua seconda casa, per frequentare lo IED, approfondendo i suoi studi sulla fotografia. Nell'Agosto 2013 vince il premio "Randazzo Arte", con l'opera "Corrosione".

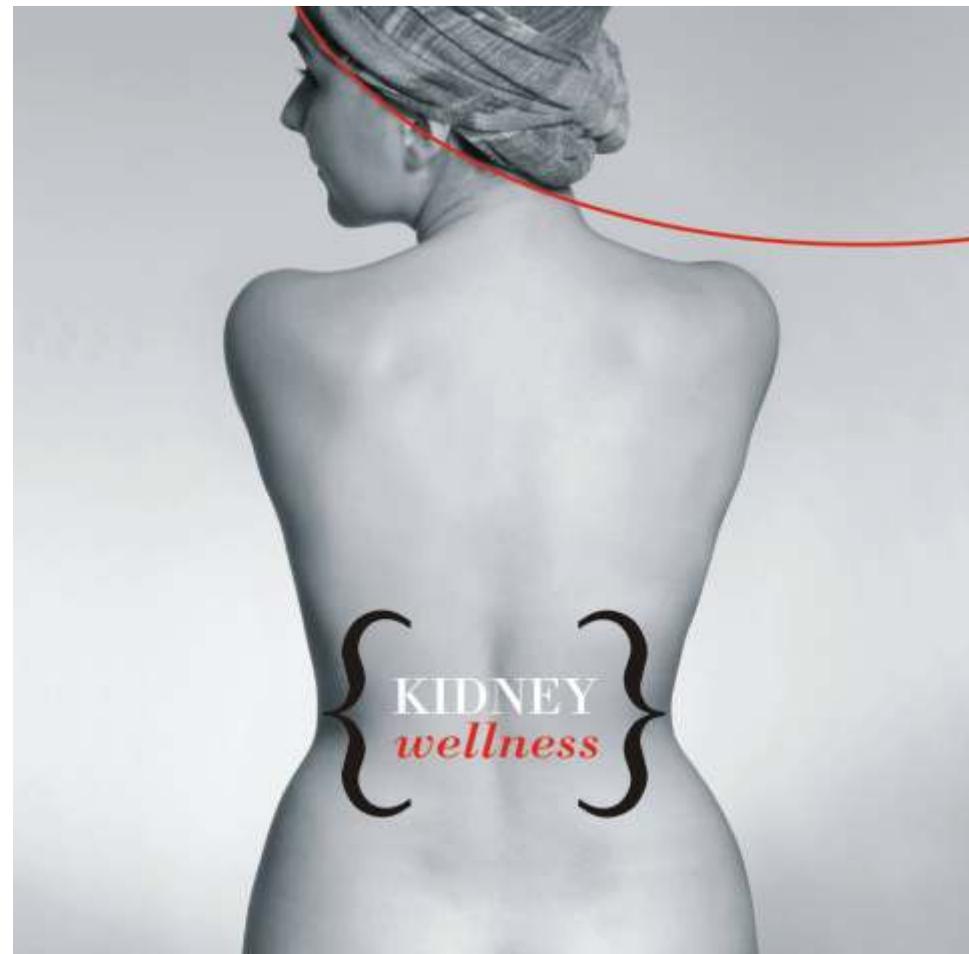
Utilizza l'immagine come forma prediletta di comunicazione, accompagnata spesso da brevi testi, attraverso la quale vuole esprimere anzitutto idee e concetti.

www.elisagiuliano.wix.com/asile
www.ohanaproject.tumblr.com

Copertina Anno 30 Vol. 5 Settembre-Ottobre 2013

Einstein sosteneva che l'insieme della carriera dei pensatori, fisici, inventori ruota essenzialmente attorno ad una, al massimo due idee... Il designer, l'artista e chi si occupa di creatività in senso lato sa quanto possa esser utile ed intelligente citare chi, con un'idea, ha fatto storia. In questa intensa fotografia in bianco nero, il rinvio vola immediatamente al capolavoro di Man Ray, *Le violon d'Ingres*, già in origine elaborazione visiva di un gioco di parole, nonché citazione di un'opera del celebre pittore francese.

Alla parentesi graffa, rilettura in forma di rene del segno grafico di Man Ray, risponde un tocco sferzante e vitale di rosso sanguigno.



Jessica Allasia



Jessica Allasia (1986)

Studentessa d'Illustrazione allo IED di Torino, coltiva da sempre la passione per le lingue straniere, i viaggi e l'arte in tutte le sue manifestazioni. Dopo aver approfondito lo studio d'inglese, francese e spagnolo, viaggia per l'Europa fermandosi per un lungo periodo in Scozia.

Il contatto con altre culture ed etnie sono state fonte d'ispirazione per la sua produzione artistica.

Tornata a Torino, frequenta corsi di arti visive e attualmente orienta i suoi studi verso l'illustrazione per l'infanzia, col fine ultimo di lavorare a contatto con i bambini, trasformando l'arte in uno strumento terapeutico.

<https://www.facebook.com/pages/jein-illustrations/1392297877658527>

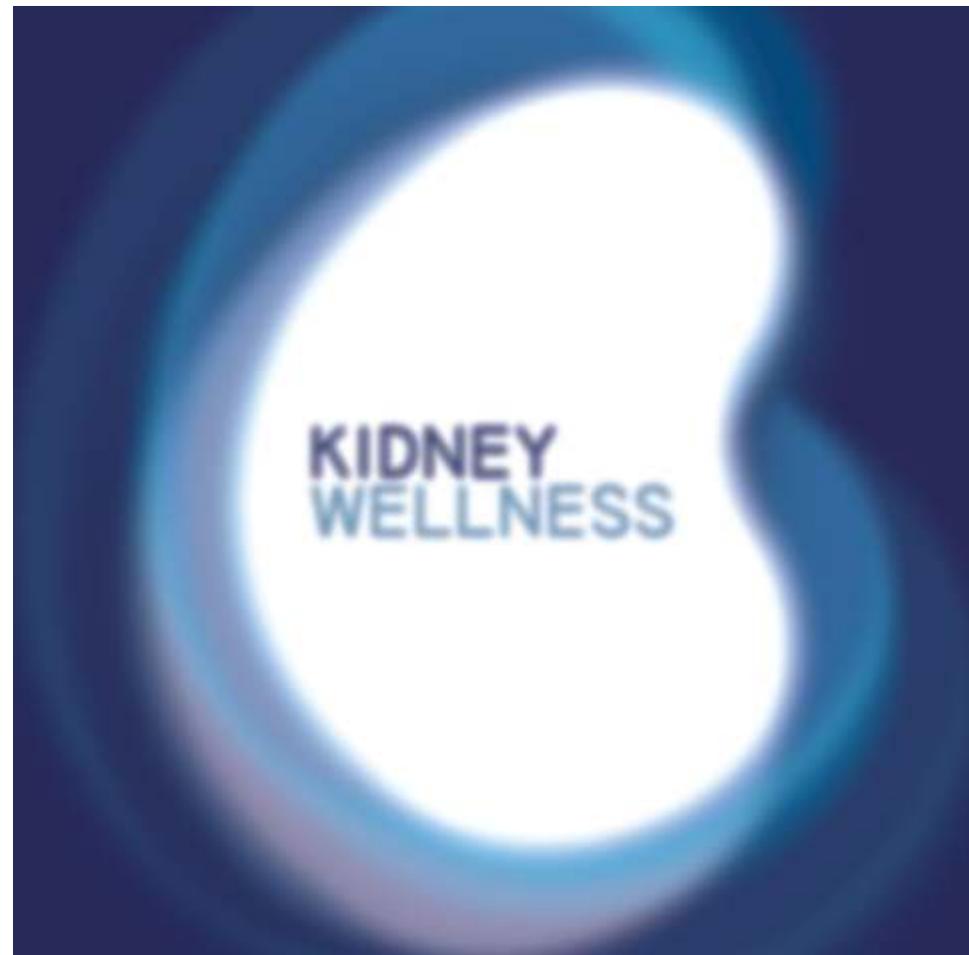
Copertina Anno 30 Vol. 6 Novembre-Dicembre 2013

Un bagliore luminoso. Da questo centro bianco, unione di tutti i colori, si dipana un movimento fluido, fatto di aloni che si sciolgono in un blu di acque.

È un seme di raccoglimento, una profondità bianca dalla forma non confinata, ma mobile come quella di un orizzonte che frema al passaggio dell'aria.

La sfocatura grafica è la luce dell'origine che resta in ogni parte di noi, vibrazione pulsante di ogni singolo organo.

L'allusione alla forma del rene è chiara; la sua indeterminazione è il segno di una perenne metamorfosi di tutte le cose.



k i d
n e y
w e l l
n e s s

